Collegamenti ATAC con le stazioni periferiche

L'ATAC comunica: A decorrere da domani, contemporaneamente al decentramento di vari treni locali viaggiatori dalla stazione Termini a quelle di Tiburtina, Tuscolana e Ostiense, verranno effettuati dalle ore 6 alle 8,30 circa dei giorni feriali, i seguenti collegamenti autobus con le suddette stazioni ferroviarie periferiche:

Stazione Tiburtina — Verrà esercitata la linea autobus 62 barr. collegante la stazione Tiburtina con Porta Pia. Verrà applicata la normale tariffa delle linee radiali.

Stazione Tuscolana — Le vetture della linea 85, che limitano le corse a Piazza Ragusa, verranno istradate per via Mestre fino a raggiungere il piazzale della stazione Tuscolana. Tariffa invariata.

Stazione Ostiense — Le vetture della linea 95 prolungheranno la corsa dal piazzale Ostiense al piazzale dei Partigiani (antistante alla stazione ferroviaria Ostiense). Tariffa invariata.

Truffato di 120 mila lire

Il cittadino belga Jerome Deedype Ilbet di 26 anni di passaggio nella nostra città e alloggiato presso l'albergo «Londra» sito in via Collina n. 23, l'altra notte mentre si trovava in via Merulana, è stato avvicinato da due sconosciuti i quali, dietro il versamento della somma di 120 mila lire, gli hanno affibbiato i soliti orologi in similoro.

OGGI SI INAUGURA LA SEZIONE

Nuova sede del PCI a Monteverde Nuovo

Comizio di Di Giulio alle ore 18 — Le altre manifestazioni del P.C.I.

Oggi una significativa manifestazione avrà luogo alle ore 18, a Monteverde Nuovo, per la inaugurazione della nuova sede della sezione comunista.

Con l'inaugurazione di Monteverde hanno inizio le manifestazioni dedicate alle nuove sedi del Partito che saranno aperte prossimamente, dopo a grande campagna per la raccolta dei fondi, che ha visto gli abitanti dei quartieri interessati mobilitarsi per il raggiungimento dell'obiettivo finanziario, con la partecipazione di cittadini d'ogni ceto. La importanza politica dell'avvenimento, sottolineata dallo slancio che ha caratterizzato lo svolgimento della campagna, sarà illustrato in un comizio del compagno Fernando Di Giulio del Comitato Centrale del PCI. Il comizio avrà luogo prima che si proceda all'inaugurazione dei locali di Monteverde Nuovo.

Altre manifestazioni, promosse dal nostro Partito, avranno luogo per sottolineare alla cittadinanza l'esigenza di una nuova politica di distensione e di progresso sociale. A Rignano parlerà, alle ore 19, Giglia Tedesco; a Mentana, alle ore 18, Fausto De Magistris; a Campagnano, alle ore 18, Fausto Fiore; a Licenza, alle ore 17, Franco De Finis; a Tor de' Cenci, alle ore 10, Esposto.

I contributi per le scuole nella nostra provincia

In base alla legge n. 645 riflettente l'edizia scolastica, il Ministero della P.I. ha concesso il contributo statale per una spesa di lire 746.000.000 per la provincia di Roma.

I sottoelencati Comuni sono ammessi al contributo per la spesa a fianco indicata: Cave L. 15.000.000; Carpineto Romano 24.000.000; Guidonia 30 milioni; Gavignano 10.000.000; Percile 15.000.000; Pisoniano 24 milioni; Vallinfreda 15.000.000; Tolfa 45.400.000; Mandela 15 milioni; Carpineto Romano - Le Valli e Carpineto Romano Casale Pozzo 8.000.000; Campagnano 42.000.000, Jenne 12 milioni; Cave - Colle Palme 4 milioni; Rocca Canterano - Rocca di Mezzo 5.000.000; Genzano 30.000.000; S. Angelo R. 10 milioni; Rocca Priora 45.000.000, Palombara S. 38.000.000; Arcinazzo 10.000.000; Castelgandolfo - Le Mole e Castelgandolfo Pavona 20.000.000; Castelmadama 22.900.000; Grottaferrata 80 milioni; Anticoli Corrado 5 milioni; Licenza 15.000.000; Subiaco 61.000.000; Montecompatri 48.000.000; Velletri - Colle Perino 4.500.000; Velletri - Colle Ottone Basso 4.500.000; Mentana 20.000.000; Ponzano R. 21 milioni; Bracciano 25.000.000; Nazzano 9.000.000; Civitavecchia 13.000.000.

Ex sottosegretario fascista arrestato per atti osceni

Aveva insidiato alcune bambine

L'ex sottosegretario fascista alle colonie e governatore della Slovenia sino al 25 luglio 1943, Giuseppe Lambrassa, di anni 49, abitante in via dei Quattro Venti 136 è stato tratto in arresto dai carabinieri di Monte Mario per corruzione di minorenni, atti osceni, ed atti di libidine.

Le denuncie, che hanno portato all'arresto del turpe individuo sono partite dai genitori le cui figlie, tutte minorenni, erano state avvicinate da un uomo che le aveva sottoposte a pratiche oscene. Gli episodi avvenivano sempre in prossimità dell'osservatorio di Monte Mario.

Gli appostamenti dei carabinieri hanno dato buon risultato. Difatti il 16 scorso il Lambrassa è stato sorpreso mentre cercava di convincere una bambina ad appartarsi con lui.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— **Oggi**, domenica 22 maggio (142-223). S. Rita. Il sole sorge alle 4,47 e tramonta alle 19,52.
— Bollettino demografico. Nati: maschi 57, femmine 70. Matrimoni: 31.
— Bollettino meteorologico. Temperatura di ieri: massima 26,3, minima 13,7.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **RADIO** - *Programma nazionale*: ore 14,15 Franco Antonicelli; 15,30 Musica operistica; 16 Canzoni napoletane; 18 Concerto sinfonico; 21 Gli uomini... che pacioccóni!; 22,30 Concerto. - Secondo programma: ore 13,35 Urgentissimo; 14 Canta Otello Boccaccini; 16 Autostop; 18,30 Rodeo; 20,30 Il giuoco della dama, 21,30 e 23,15 Festival della canzone napoletana; 22 Omaggio a Chopin; 22,30 Domenica sport. - Terzo programma: ore 16 L'opera di R. Schumann; 19,30 Organista Fernando Germani; 20,15 Concerto; 21,20 «La santa di Bleecker Street» di G. C. Menotti. - TV: ore 16 Pomeriggio sportivo; 20,55 Guarda chi si vede; 22,10 Una novella; 22,25 Una settimana a Parigi; 22,55 La domenica sportiva.
— TEATRI: «La parigina» al Valle.
— CINEMA: «Senso» al Rubino; «L'oro di Napoli» all'Iris; «Il selvaggio» all'Ambasciatori, Excelsior, Giulio Cesare; «Le ragazze di San Frediano» all'Astra, Eden, Olympia, «Le avventure di Giacomo Casanova» all'Attualità, Moderno; «L'arte di arrangiarsi» al Delle Maschere, Flaminio; «Giorni d'amore» al Massimo, Odeon; «Totò e Carolina» al Novocine, «Ivanhoe» alla Sala Piemonte; «Il corsaro dell'isola verde» alla Sala Vignoli.

ASSEMBLEE E CONFERENZE

— Associazione nazionale fra calabresi. Oggi alle 10,30 nel salone dell'Associazione della stampa, via del Corso 184, il prof. F. Corso dell'Università di Napoli parlerà sul tema «Contrasto della bianca e della bruna e i canti popolari calabresi».
— **«Terenzio Varrone»**. Oggi alle 15,45 a palazzo Barberini sarà illustrata la gloria barberina del Cortona la mostra caravaggesca e la galleria.
— **Galleria nazionale d'arte moderna** (Valle Giulia). Oggi alle 11 avrà luogo una conferenza sul Cubismo.

CONCERTI

— **Società amici di Castel S. Angelo.** Oggi alle 17,45 «Galleria di capolavori del teatro lirico», musiche operistiche. Regista Marcella Govoni, maestro concertatore Luciano Bettarini.

GITE

— **L'ufficio turismo dell'ENAL** ha organizzato una gita in Svizzera, Germania, Danimarca, Svezia e Norvegia dal 28 luglio al 16 agosto 1955. La quota di partecipazione è stata fissata in L. 130.000 a persona.

MUSICA IN PIAZZA

— **Il Corpo musicale dell'aeronautica**, diretto da Alberto Di Miniello, eseguirà al Pincio, oggi alle ore 17,30, musiche di Donizetti, Rimsky-Korsakow, Martucci, Mendelsshen, Puccini.

FARMACIE APERTE OGGI

— **I TURNO** - **Flaminio**: Via del Vignola 99-b. **Prati - Trionfale**: via Andrea Doria 28; via Scipioni 69, v. Tibullo 4, v. Marianna Dionigi 33, P. Cola di Rienzo 31, v. Lucilio 1. **Borgo-Aurelio**: v. della Traspontina. **Trevi-Campo Marzio-Colonna**: v. Ripetta, 24, v. della Croce, 10; Via Tomacelli, 1, Piazza Trevi, 89; Via Tritone 16. **S. Eustacchio**: Piazza Capranica, 96. **Regola - Campitelli-Colonna**: Via Tor Millina, 6; Piazza Farnese, 42; Via Pie di Marmo, 38; Via S. Maria del Pianto 3. **Trastevere**: Via S. Francesco a Ripa, 121; Via della Scala, 23; Piazza in Piscinula, 18-A. **Monti**: Via Urbana, 11; Via Nazionale, 245. **Esquilino**: Via Cavour, 63; Via Regina Giovanna di Bulgaria, 72; Piazza Vittorio Emanuele, 116; Via Emanuele Filiberto, 145; Via dello Statuto, 35-A. **Sallustiano-Castro Pretorio-Ludovisi**: Via XX Settembre, 47; Via S. Martino della Battaglia, 8; Via Castelfidardo, 39; Piazza Barberini, 49. **Salario-Nomentano**: Via Po, 37; Via Ancona, 36; Via Bertoloni, 5; Viale Gorizia, 56; Via G. B. Morgagni, 38; Via XXI Aprile, 31, Piazza delle Provincie, 8; Via Tripoli, 2; Via Salaria, 286; Via di Priscilla, 19. **Celio**: Via Celimontana, 9. **Testaccio-Ostiense**: Piazza Testaccio, 48. **Tiburtino**: Via Tiburtina, 72. **Tuscolano - Appio Latino**: Via Taranto, 50; Via Britannia 4; Via Appia Nuova, 405; Via Amba Aradam, 23; Via Numitore, 17; P. Ragusa, 14. **Milvio**: Via Brofferio, 55; Viale Angelico, 129. **Monte Sacro**: Corso Sempione 23; Via Isole Curzolane 31. **Monteverde Vecchio**: v. Barrili, 1. **Prenestino-Labicano**: v. del Pigneto 77; largo Preneste 22; **Torpignattara**: v. Torpignattara 47. **Monteverde Nuovo**: Circonvallazione Gianicolense, 188. **Garbatella**: Via Pellegrino Matteucci 58; Via Giacomo Bove 10. **Quadraro**: v. dei Quintili, 195; **Quarticciolo**: Via Ugento 38.

RADIO e TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 7, 8, 13, 14, 20.30, 23,15 Giornali radio. 11-11,15 38. Giro d'Italia. 12 Orchestra Olivieri. 13,20 Album musicale. 13,50 Paria il programmista TV. 14,15 Biglietti di visita. 14,30 Orchestra Canfora. 15 Lettere familiari. 15,30 Musica operistica. 16 Celebri canzoni napoletane. 16,30 Uomini nuovi per il vecchio Sud. 17 XXXVIII Giro d'Italia. 18 Concerto sinfonico. 18,30 Ritmi moderni. 19,45 La giornata sportiva. 20 Nello Segurini e la sua orchestra. 21 Tre motivi e una speranza. Gli uomini... che pacioccóni! 22 Voci dal mondo. 22,30 Concerto. 24 Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 10,15 Mattinata in casa. 11,45-12 Sala Stamp aSport. 13 Orchestra Savina. Album delle figurine. 13,30 Giornale radio. XXXVIII Giro d'Italia. Urgentissimo. 14-14,30 Il contagocce. 15 Ribalta internazionale. 15,45 Sentimento e fantasia. 16 Autostop. 16,45 Musica e sport. XXXVIII Giro d'Italia. 18.15 Le rose che non colsi. 18,30 Rodeo. 19,30 Pier Emilio Bassi e la sua orchestra. 20 Radiosera. 38. Giro d'Italia. 20.30 Tre motivi e una speranza. Il giuoco della rama. 21,30 III Festival della canzone napoletana. 22 Omaggio a Chopin. 22,30 Domenica sport. 23 Gianni Ferrio e la sua orchestra. 23,15-23,30 III Festival della canzone napoletana.

TERZO PROGRAMMA — 15,30 L'Antologia. 16 L'opera di Robert Schumann. 17,05 Racconti tradotti per la Radio. 17,45-17,55 Paria il programmista. 19 Biblioteca. 19,30 Grandi interpreti. 20 Il piano Vanoni per lo sviluppo economico dell'Italia. 20,15 Concerto di ogni sera. 21 Il Giornale del Terzo. 21,20 La santa di Bleecker Street

TELEVISIONE — 11,15 La TV degli agricoltori. 16 Pomeriggio sportivo. 17 Catene. 20,30 Cineselezione. 20,55 Guarda chi si vede. 22,10 Appuntamento con la novella. 22,25 Una settimana a Parigi. 22,55 La domenica sportiva.

Gli spettacoli di oggi a Roma

LE PRIME

TEATRO

Le mani di Euridice

La volta scorsa abbiamo visto, di Pedro Bloch, una commedia con due personaggi, questa volta *Le mani di Euridice* ne aveva solo uno. Non sappiamo cosa ci riserba ancora per il futuro l'autore brasiliano, anche se ci sembra giunto il momento di sperare in meglio. Il solo ad apparire in scena ed a restarci saldamente per due atti è Goumersindo Tanares, uno scrittore che ha abbandonato la casa e la famiglia per correr dietro ad una donnina, Euridice. Le mani di questa hanno dissipato nel giuoco tutta la sostanza di Goumersindo, ed ora nella allucinata rievocazione dell'uomo la propria tragedia e quella della sua famiglia prendono corpo e vita, popolando il palcoscenico e la platea stessa di incorporei protagonisti. Siamo ai limiti estremi fra i climi della pazzia e della ragione, e proprio qui risiede l'abilità del dramma; nel riuscire a ricreare, attraverso le parole ed i moti di uno le vicende dei molti. Naturalmente non sosterremo che tutto questo sia di una qualche utilità, se si eccettua quella di dar modo ad un attore di fare finalmente tutto quello che può e vuole avendo a disposizione per un'ora e mezza un palcoscenico prolungato fin al centro della platea, a diretto contatto, quindi, con il pubblico. Marcello Moretti era questo fortunato, e bisogna dire che egli ha saputo dare una misura adeguata del suo temperamento e del mestiere che lo soccorre. E' stato festeggiatissimo dal pubblico presente, e con lui lo è stato il regista Camilleri, autore di alcune ingegnose soluzioni sceniche. Si replica.

Vice

CINEMA

Pioggia di piombo

Pioggia di piombo, nell'edizione originale, si chiamava *Martedì nero*. Il «martedì nero» è il giorno destinato alle esecuzioni capitali nelle prigioni americane. In un «martedì nero» dovranno abbrustolire sulla sedia elettrica Vincent Canelli (Connolly, nell'edizione italiana) e Peter Manning; l'uno s'è coperto di delitti nella sua carriera di *gangster*, l'altro ha rubato e nascosto 200.000 dollari.

Ma la banda di Canelli, attraverso la sua amante Hatti, ha tutto predisposto perchè il capo possa fuggire pochi attimi prima di essere condotto alla sedia elettrica. Rapendo la figlia di una guardia e sostituendo con un brutto ceffo un giornalista che doveva assistere all'esecuzione, la banda ottiene la complicità del padre della ragazza e la possibilità di far evadere i condannati a morte.

Canelli, fuggendo su un grosso camion verso un sicuro nascondiglio, si porta con sè, in qualità di ostaggi, il medico, il prete e un agente del carcere.

Manning, rimasto ferito, acconsentirà, nonostante che le forze non lo sorreggano, a prelevare da una banca l'ingente somma di denaro che aveva rubata la quale servirà ai *gangsters* per fuggire in aereo lontano. Il suo comportamento sofferente metterà, però, sull'avviso un guardiano e la polizia, scoperto il rifugio degli evasi, lo metterà a ferro e a fuoco. I banditi, legati profondamente alla vita, spereranno di salvarsi minacciando di far fuori gli ostaggi.

Quando il pericolo di morte sempre più avanza e Canelli è deciso ad ammazzare il giornalista ferito, Manning con una raffica stenderà al suolo il cinico *gangester* e poi, piuttosto che bruciare sulla sedia elettrica, si farà uccidere dai poliziotti. Unici vivi, alla conclusione, restano la figlia della guardia, il giornalista e il prete.

Il regista Hugo Fregonese ha raccontato queste orribili vicende con quella spietata crudezza che è possibile ritrovare nei resoconti di cronaca nera statunitense e nei documenti fotografici che accompagnano quei resoconti. E' questa abilità narrativa, insieme a qualche blanda critica ai rapporti umani tra carcerati e carcerieri nelle prigioni americane, che pone *Pioggia di piombo* un po' al di sopra del solito film gangsteristico hollywoodiano.

Nei pliants pubblicitari, distribuiti prima della programmazione del film, si legge testualmente che «quando Manning comprende che il capo sta per sparare contro il sacerdote, con un colpo alle spalle fa stramazzare Canelli al suolo». Aveva la censura nostrana pensato in un primo momento a un mutamento del «finale» del film, per renderlo assolutamente edificante? Ci auguriamo che non si fosse giunti a un così ridicolo attentato alla libertà d'espressione: ma non si sa mai.

I cinque dell'Adamello

Un povero film patriottico nostrano, convenzionalmente retorico, che parte da un episodio di cronaca, e cioè dal ritrovamento entro un ghiacciaio, nel 1952, dei resti di cinque alpini morti durante la prima guerra mondiale sullo Adamello.

Assistiamo alla partenza dei cinque per il fronte, ciascuno con le proprie speranze e con i propri drammi lasciati a casa, e alla loro morte sotto una valanga, durante una eroica impresa. Li vediamo anche, da morti, seguire le vicende dei vivi a distanza di anni, in ripilanti fotogrammi nebulosi.

La confusa regia è di Pino Mercanti. Tra gli attori tentano di recitare Franco Balducci, Nadia Gray, Saro Urzì, Teddy Reno, Carla Bom, Attilio Bossio e Fausto Tozzi

Aria di Parigi

Presentata l'estate scorsa al Festival di Venezia, a questa ultima opera di Marcel Carné fu attribuito un premio per la interpretazione di Jean Gabin. E, in verità, a un personaggio piuttosto consunto dalla letteratura, come quello del *boxeur* che non ha avuto fortuna nell'età giovanile e che, nella maturità, pone un ostinato ardore nella ricerca e nella crescita di giovani «speranze» pugilistiche, entro i piccoli limiti d'una casalinga palestra periferica, Jean Gabin, ben diretto da Carnè, ha saputo offrire finezza e novità di accenti, ritrovando quella semplice vena che un giorno lo aveva reso popolare.

In quanto a Carnè, ben altro, anche se discutibile, era stato l'impegno mostrato dallo artista francese nei passati. Qui si direbbe che lo sforzo da lui messo in atto è stato soprattutto, tecnico, di abilità (guardate alla notevole efficacia con cui è raccontato il primo incontro di boxe, nella atmosfera di una saletta rionale, del giovane pugilatore, sul quale Gabin ha puntato tutto sè stesso), per cui il film risulta in generale grazioso, piacevolmente raccontato là dove la macchina da presa fruga negli ambienti sportivi periferici e nel cerchio dei rapporti umani tra le piccole famiglie della «banlieu» parigina. Esso diviene, invece, ora schematico ed ora leggermente fumettistico là dove la macchina da presa s'addentra nel mondo di una giovane mantenuta, la quale per un poco attrae il *boxeur* in una tortuosa passione.

Il macchinoso motivo del fato che incombe sulle vite umane, così caro a Marcel Carnè, in tutti i suoi film, ritorna in *Aria di Parigi* nelle sembianze di un portafortuna, gettato nella polvere da Gabin, allenatore vittorioso sul pericolo, per la carriera del suo pupillo rappresentato dalla donna, ed è stretto parente, piuttosto, di deteriori modali in uso nelle vicende varie e dai rotocalchi femminili.

Accanto a Gabin, troviamo, nelle vesti dell'efebico atleta, Roland Lesaffre, anche lui a posto, Arletty, in un'interpretazione, come sempre, affidata a lievi sfumature, da quella grande attrice qual ella è, e, in parti laterali, i nostri Ave Ninchi, Maria Pia Casilio e Foleo Lulli. La donna è Marie Daems, bella ma un po' statica.

a. sc.

Il tesoro del Rio delle Amazzoni

Una bella ragazza dai capelli rossi (Rhonda Fleming) risale il Rio delle Amazzoni, per raggiungere il suo promesso sposo, un uomo fallito, mitomane e dedito all'alcol. Ma questi è già partito per la «valle dei venti», dove giace un tesoro d'inestimabile valore. La sua spedizione però viene decimata dai selvaggi, ed anch'egli muore. La sua fidanzata allora raggiunge il luogo del massacro, insieme con un audace battelliere (Fernando Lamas): resasi conto della misera fine del povero giovane, ritorna sui suoi passi, sempre protetta dal navigatore fluviale, e finisce per innamorarsi proprio di questo ultimo.

Trama e situazioni più ovvie e scontate di questa — dalle pellicole di Tarzan in qua — è difficile trovare in un film d'avventure. Diremo soltanto che gli attori, e specialmente il Lamas, non contribuiscono certo a sollevare il film dal suo tremendo grigiore. La regia è di Edward Ludwig. Technicolor

Vice

TEATRI

ARTI: Ore 17,30: Comp. Peppino De Filippo «Non è vero... ma ci credo» 3 atti di P. De Filippo
ARTISTICO OPERAIA: Chiusura estiva
AULA MAGNA DELL'ATENEO ANTONIANO (V.le Manzoni 1): Ore 16,30 (grande successo): C.ia D'Origlia-Palmi «Rita da Cascia» (domani «Christus»)
COMMEDIANTI: Ore 18-22,30: C.ia stabile del teatro dei Commedianti «Le mani di Euridice» di P. Bloch con M. Moretti
DELLE MUSE (Via Forlì 43): Ore 18,30: Comp. Barbara-Grazi-Annicelli «Firenze-Bologna, si cambia» di G. Cataldo
ELISEO: Ore 21,15: Stagione lirica «La Traviata» di Verdi
GOLDONI: Ore 17-21: C.ia di prosa di Roma diretta da Tito Guerrini «No giapponesi»
PALAZZO SISTINA: Riposo. In allestimento «Questo è il cinerama»
PIRANDELLO: Ore 17,30-21,15: «Ciao, albero» novità di Aldo Nicolai
ROSSINI: Ore 17,15-19,45: C.ia stabile diretta da C. Durante «La campagna è un'altra cosa»
VALLE: Ore 17: Compagnia Brignone, Santuccio, Battistella: «La parigina» di Henry Becque

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: La spada di Damasco con P. Laurie e rivista
Altieri: Anna prendi il fucile e rivista
Ambra-Iovinelli: Siluri umani con R. Vallone e rivista
Principe: L'avventuriero delle Ande e rivista
Ventun Aprile: Il pirata Yankee con J. Chandler e rivista
Volturno: Siluri umani con R. Vallone e rivista

CINEMA

A.B.C.: La dove scende il fiume con F. Lulli
Acquario: La grande speranza con F. Lulli
Adriano: Il tesoro del Rio delle Amazzoni con F. Lamas
Airone: L'amante sconosciuto con V. Heflin
Alba: I fucilieri del Bengala con R. Hudson
Alcyone: Peccato che sia una canaglia con S. Loren
Ambasciatori: Il selvaggio con M. Brando
Aniene: Il segno di Venere con S. Loren
Apollo: Il mondo è delle donne con J. Allyson (Cinemascope)
Appio: Peccato che sia una canaglia con S. Loren
Aquila: L'indiana bianca con F. Lovejoy
Archimede: La vergine della valle con R. Wagner (Cinemascope) Ore 16,30 18,15 20,15 22,40.
Arcobaleno: Black Tuesday (Ore 18 20 22)
Arenula: Violette imperiali con C. Sevilla
Ariston: Continente perduto (Ore 15,15 17,15 19,05 20,55 22,45)
Astoria: L'amante sconosciuto con V. Heflin
Astra: Le ragazze di Sanfrediano con M. Mariani
Atlante: Pioggia con R. Hayworth
Attualità: Le avventure di Giacomo Casanova con G. Ferzetti
Augustus: Riccardo cuor di leone con R. Harrison (Cinemascope)
Aureo: Follie dell'anno con M. Monroe (Cinemascope)
Aurora: Il terrore dell'Andalusia con R. Brazzi
Ausonia: L'amante sconosciuto con V. Heflin
Aventino: Peccato che sia una canaglia con S. Loren
Avorio: Salvate il re con A. Dexter
Barberini: La ragazza di campagna con G. Kelly (Ore 16 18,10 20,10 22,20)
Bellarmino: La piccola principessa (technicolor)
Belle Arti: L'isola dell'uragano con J. Hall
Bernini: E' nata una stella con J. Mason
Bologna: Peccato che sia una canaglia con S. Loren
Brancaccio: Peccato che sia una canaglia con S. Loren
Capannelle: Totò a colori con Totò
Capitol: Il principe degli attori con J. Derek (Ore 16,25 18,10 20,15 22,25)
Capranica: La vergine della valle con R. Wagner (Cinemascope)
Capranichetta: Il pirata e la principessa
Castello: Divisione Folgore con L. Padovani
Centrale: Sabrina con A. Hepburn
Cicogna: La domenica della buona gente con M. Fiore
Cine-Star: Siluri umani con R. Vallone
Clodio: Lo scudo dei Falworth con T. Curtis (Cinemascope)
Cola di Rienzo: Peccato che sia una canaglia con S. Loren
Colombo: Bolide rosso con T. Curtis
Columbus: Tamburi lontani con G. Cooper
Colonna: Pianura rossa con G. Peck
Colosseo: Cavalca vaquero con A. Gardner
Corallo: Il trono nero con B. Lancaster
Corso: Aria di Parigi con J. Gabin (Ore 15,15 16,55 18,50 20,45 22,40)
Crisogono: L'assedio di Fort Point con R. Fleming
Cristallo: Bianco Natale con D. Kaye (VistaVision)
Degli Scipioni: La spada del giustiziere con V. Dukit
Dei Fiorentini: La dama bianca con J. Allyson
Dei Piccoli: Musica maestro di W. Disney
Della Valle: Il diamante del re con F. Lamas
Delle Maschere: L'arte di arrangiarsi con A. Sordi
Delle Provincie: Rob Roy, il bandito di Scozia con R. Todd
Delle Terrazze: Pane, amore e gelosia con G. Lollobrigida
Delle Vittorie: La belva con R. Mitchum
Del Vascello: Peccato che sia una canaglia con S. Loren
Diana: Bianco Natale con D. Kaye (VistaVision)
Doria: L'eroe della Vandea con A. Nazzari
Edelweiss: La leggenda di Robin Hood con E. Flynn
Eden: Le ragazze di Sanfrediano con M. Mariani
Esperia: Siluri umani con R. Vallone
Espero: Follie dell'anno con M. Monroe (Cinemascope)
Euclide: Lo spretato con P. Fresnay
Europa: La vergine della valle con R. Wagner (Cinemascope)
Excelsior: Il selvaggio con M. Brando
Farnese: Sabrina con A. Hepburn
Faro: Giulietta e Romeo con S. Shentall
Fiamma: Continente perduto
Fiammetta: The Country Girl con Grace Kelly, Bing Crosby (Ore 17,30 19,45 22)
Flaminio: L'arte di arrangiarsi con A. Sordi
Fogliano: Pane, amore e gelosia con G. Lollobrigida
Folgore: Gli amori di Cleopatra con R. Fleming
Fontana: Pane, amore e gelosia con G. Lollobrigida
Galleria: Il tesoro del Rio delle Amazzoni con F. Lamas
Garbatella: Riccardo cuor di leone con R. Harrison (Cinemascope)
Giovane Trastevere: Vacanze romane con G. Peck
Giulio Cesare: Il selvaggio con M. Brando
Golden: L'amante sconosciuto con V. Heflin
Hollywood: Rullo di tamburi con A. Ladd (Cinemascope)
Imperiale: Pioggia di piombo con E. G. Robinson
Impero: Il segno di Venere con S. Loren
Induno: L'amante sconosciuto con V. Heflin
Ionio: Il segno di Venere con S. Loren
Iris: L'oro di Napoli con Totò
Italia: Il segno di Venere con S. Loren
La Fenice: L'amante sconosciuto con V. Heflin
Livorno: Bongo e i 3 avventurieri
Lux: Berretti rossi con A. Ladd
Manzoni: Il mondo è delle donne con J. Allyson (Cinemascope) con J. Allyson
Massimo: Giorni d'amore con M. Mastroianni
Mazzini: Riccardo cuor di leone con R. Harrison (Cinemascope)
Medaglie d'Oro: Fulmine nero con S. Cochrane
Metropolitan: La ragazza di campagna con G. Kelly (Ore 16 18,10 20,10 22,20)
Moderno: Pioggia di piombo con E. G. Robinson
Moderno Saletta: Le avventure di Giacomo Casanova con G. Ferzetti
Modernissimo: Sala A: Siluri umani con R. Vallone. Sala B: Una mano nell'ombra con B. Palmer
Mondial: Pane, amore e gelosia con G. Lollobrigida
Monti: La prigioniera di Amalfi con L. Vedovelli
Nuovo: Il segno di Venere con S. Loren
Nomentano: Le tigri della Birmania con D. Morgan
Novocine: Totò e Carolina con Totò
Odeon: Giorni d'amore con M. Mastroianni
Odescalchi: La rapina del secolo con T. Curtis
Olympia: Le ragazze di Sanfrediano con M. Mariani
Orfeo: Sabrina con A. Hepburn
Orione: Il capitalista con C. Coburn
Ostiense: Giuseppe Verdi con P. Cressoy
Ottaviano: Riccardo cuor di leone con R. Harrison (Cinemascope) - Alle ore 10,30 mattinee «L'isola del tesoro» e «La valle dei castori»
Palazzo: Sabrina con A. Hepburn
Palestrina: La belva con R. Mitchum
Parioli: Sinuhe, l'egiziano con J. Simmons (Cinemascope)
Pax: Operazione Cicero con J. Mason
Planetario: Lettera napoletana con G. Rondinella
Platino: Rullo di tamburi con A. Ladd
Plaza: La finestra sul cortile con G. Kelly
Plinius: Fratelli senza paura con R. Taylor
Preneste: Il segno di Venere con S. Loren
Primavera: La contessa di Castiglione con L. Padovani
Quadraro: Tradita con A. Nazzari
Quirinale: Santarellina con Fernandel
Quirinetta: L'isola del piacere con D. Taylor (Ore 16 17,50 20 22,10. Ingresso continuato)
Quiriti: Freccia insanguinata con C. Heston
Reale: Peccato che sia una canaglia con S. Loren
Rey: La sfida di King Kong
Rex: L'amante sconosciuto con V. Heflin
Rialto: Bianco Natale con D. Kaye (VistaVision)
Riposo: Morti di paura con D. Martin
Rivoli: L'isola del piacere con D. Taylor (Ore 16 17,50 20 22,10. Ingresso continuato)
Roma: Il figlio di viso pallido con B. Hope
Rubino: Senso con A. Valli
Salario: La carovana del luna park con S. Cochrane
Sala Eritrea: Kid il pirata con Gianni e Pinotto
Sala Piemonte: Ivanhoe con R. Taylor
Sala Sessoriana: Le avventure del capitano Hornblower con G. Peck
Sala Traspontina: Il traditore di Fort Alamo con G. Ford
Sala Umberto: Agente federale X 3 con V. Mature
Sala Vignoli: Il corsaro dell'isola verde con B. Lancaster
Salerno: La spada e la rosa con R. Todd
Salone Margherita: Controspionaggio con L. Turner
San Felice: La grande passione con T. Power
San Pancrazio: Da quando sei mia con M. Lanza
S. Agostino: La frusta nera di Zorro
Savoia: Peccato che sia una canaglia con S. Loren
Silver Cine: Johnny Guitar con J. Crawford
Sette Sale: Gli avventurieri di Plymouth con S. Tracy
Smeraldo: Il pirata e la principessa con B. Hope
Splendore: I cinque dell'Adamello con N. Gray
Stadium: Sinuhe, l'egiziano con J. Simmons (Cinemascope)
Stella: Gianni e Pinotto fra i cow-boys
Supercinema: La vergine della valle con R. Wagner (Ore 16 17,45 19,55 22,20)
Tirreno: Siluri umani con R. Vallone
Tiziano: Seminole con R. Hudson
Tor Marancia: Vacanze romane con G. Peck
Trastevere: Freccia insanguinata con C. Heston
Trevi: La contessa scalza con A. Gardner
Trianon: L'ammutinamento del Caine con H. Bogart
Trieste: Siluri umani con R. Vallone
Tuscolo: I fratelli senza paura con R. Taylor
Ulisse: Operazione mistero con R. Widmark (Cinemascope)
Ulpiano: La ninfa degli Antipodi con E. Williams
Verbano: Sabrina con A. Hepburn
Vittoria: L'amante sconosciuto con V. Heflin

AL QUIRINALE
in seconda visione assoluta
SANTARELLINA
Technicolor
con FERNANDEL
e Anna Maria PIERANGELI
Dear film

Non regaliamo piante!
ma a chi vuol andare a caccia sicuro possiamo inviare catalogo gratis delle armi da caccia concedendo anche forme di PAGAMENTO DILAZIONATE
Le Armerie Italiane
Gardone V. T. (Bs)

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI
di ogni origine e forma - Deficienze costituzionali - Senilità - Anomalie - Accertamenti pre-matrimoniali
Cure rapide radicali
Prof. Grand'Uff. DE BERNARDIS
Spec. Derm. Clin. Roma-Parigi
Docente Un. St. Med. Roma
Piazza Indipendenza, 5 (Stazione)
Orario: 9-13; 16-19 - Fest. 10-12

Studio Medico ESQUILINO
VENEREE Cure rapide prematrimoniali
DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine
LABORATORIO. ANALISI MICROS. SANGUE
Dirett. Dr. F. Calandri Specialista
Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)

DOTTOR ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-13

Dottor DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura sclerosante delle VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO 152
Tel. 354.501 - Ore 8-20 - Fest. 8-13

PUNTUALE COME LE STAGIONI
FEDELE AD UN IMPEGNO
VERSO LA CLIENTELA
FUNARO
a S. Silvestro
annuncia l'inizio della
IV FIERA DELLA VALIGIA
LA GRANDE MANIFESTAZIONE COMMERCIALE DI OGNI ANNO!
Come sempre visitandoci per primi sarete favoriti nella scelta tra le migliaia di valigie, borsette ed ogni genere di pelletterie

Un grande romanzo di R. L. Stevenson

«Alto là — gridò Silver. — Chi sei tu, Morgan? Ti sogni forse di essere il capitano?»...

Illustrazioni di Ugo Attardi — Appendice dell'Unità 44

— Ebbene — risposi io, facendomi un poco più ardito — se debbo scegliere, dichiaro di aver diritto di sapere cosa è successo, come mai siete qui e dove sono i miei amici.

— Cos'è successo? — riprese uno dei filibustieri, con un cupo grugnito. — Fortunato chi lo sapesse!

— Mi farai il segnalato favore di tener chiusi i tuoi boccaporti finchè non sei interrogato — gridò Silver, truce, all'interruttore. Poi, col suo tono gentile di prima, riprese, volgendosi a me: — Ieri mattina, signor Hawkins, durante la guardia delle ore piccole, si è presentato il dottor Livesey con bandiera bianca, dicendo: «Capitano Silver, siete tradito. Il bastimento se n'è andato». Be', può darsi che un gotto ne avessimo bevuto e fatto una cantata per digerirlo. Non dico di no. Comunque, nessuno di noi aveva guardato fuori. Guardammo allora, e, per la galera! la vecchia goletta se l'era squagliata. Non ho mai visto una mandra di scemi aver l'aria più scema, e puoi farci assegnamento, che questa più scema di così non poteva parere. «Dunque — disse il dottore — trattiamo». Trattammo lui e io, e il risultato eccolo: provviste, acquavite, fortino, legna da ardere che foste tanto previdenti da tagliare per noi, e per così dire, tutta quella dannata nave, dalle crocette alla controchiglia. E, quanto a voi, han sgomberato, non so dove.

Tirò di nuovo tranquillamente una boccata alla sua pipa.

— E perchè tu non ti metta in cotesta tua testolina che tu sei compreso nel patto, ecco l'ultima parola scambiata: «In quanti siete? — chiesi io — ad andarvene?». «In quattro — disse lui — e uno di noi ferito. E quanto a quel ragazzo, non so dove si sia cacciato, vada pure al diavolo, che poco me ne importa. Ne siam più che stufi». Queste furon le sue parole.

— Tutto qui?

— Be', questo è quanto devi sapere tu, figlio mio — rispose Silver.

— E ora debbo scegliere?

— E ora devi scegliere. Puoi farci assegnamento — disse Silver.

— Bene — risposi — non son tanto sciocco da non sapere cosa possa aspettarmi. Ma vada come la vuole, me ne importa poco. Ne ho visti morire abbastanza da che mi son imbattuto in voialtri. Ma una cosa o due debbo pur dire — e a questo punto ero assai eccitato — e la prima è questa: siete voi che vi trovate nelle peste: nave perduta, tesoro perduto, compagni perduti, tutto il vostro affare naufragato, e se volete sapere chi ha fatto questo, son stato io! Io mi trovavo nella botte delle mele la notte che avvistammo terra e sentii voi, John, e voi, Dick Johnson, e Hands, che ora giace in fondo al mare, e riferii ogni parola che pronunziaste, prima che l'occasione svanisse. E quanto alla goletta, son stato io a tagliare il cavo, son stato io a uccidere i marinai che ci avevate lasciato a bordo, son stato io a portarla dove non la rivedrà più nessuno di voi. Spetta a me ridere; son io che ho tenuto la coffa in questa faccenda fin dall'inizio; e non ho più paura di voi che di una mosca. Uccidetemi, se volete, o risparmiatemi. Ma una cosa voglio dirvela e poi ho finito: se mi risparmiate, chi è morto giace e quando comparirete in giudizio per pirateria io vi difenderò quanto posso. Tocca a voi, scegliere. Uccidere un altro senza ritrarne nessun beneficio, o risparmiarmi conservandovi un teste che vi salvi dal patibolo.

Mi fermai, perchè, lo confesso, mi mancava il fiato, e, a mio stupore, nessuno di loro si mosse, restarono tutti a sedere, fissandomi come tante pecore. E mentre seguitavano a fissarmi, io ripresi:

— E ora, signor Silver, io credo che siate qui il dirigente, e se le cose si mettessero male, mi farete la cortesia di far sapere al dottore come mi sono portato.

— Me lo terrò in mente, — disse Silver, con un accento così curioso, che non avrei potuto, a costo della vita, decidere se si beffasse della mia richiesta, o fosse rimasto favorevolmente colpito dal mio coraggio.

— Ne aggiungerò un'altra io, — gridò il marinaio dal viso color mogano, a nome Morgan, che avevo visto nella bettola di Long John sulla banchina di Bristol. — Fu lui che ebbe a riconoscere Lupo Nero.

— Proprio così, — aggiunse il cuoco di bordo. — E ve ne voglio aggiungere un'altra io, per la galera, e cioè che è stato cotesto ragazzo a grattare la carta a Billy Bones. Dal principio alla fine, ci siamo inciampati in questo Jim Hawkins!

— E allora, piglia questa, — disse Morgan con una bestemmia.

E si alzò brandendo il coltello, quasi fosse stato il vindice di tutti.

— Alto là, — gridò Silver. — Chi sei tu, Morgan? Ti sogni forse di essere il capitano? Ma te l'insegnerò io, per la galera! Provati a contrariarmi e faccio presto a spedirti dove ne ho spediti parecchi di bravacci, dal primo all'ultimo, prima di te, questi trent'anni: chi dalla cima di un pennone, maledetto il castigo, chi fuoribordo, e tutti a ingrassar pesci. Non c'è mai stato uno che mi abbia guardato fisso negli occhi, e abbia poi avuto un giorno di bene, Tom Morgan; te lo puoi segnare.

Morgan tacque, ma un mormorio di cattivo augurio sorse tra gli altri.

— Morgan ha ragione, — disse uno.

— Io mi son lasciato scocciare abbastanza da uno dei capitani. Possa morire impiccato se mi lascio scocciare da te, John Silver, — aggiunse un altro.

— C'è qualcuno di cotesti gentiluomini, che desideri venire a strigarsela fuori con me? — ruggì Silver, sporgendosi in avanti dalla sua posizione sul caratello, con la pipa sempre accesa nella mano. — Date un nome a cotesta rivolta; non siete mica muti. Chi lo desidera avrà il fatto suo. Dovrò aver vissuto tutti questi anni perchè il figlio di un ponce al rum mi venga a tagliare la rotta proprio sullo stendere? Conoscete l'usanza; siete tutti gentiluomini di ventura, a quanto dite. Dal canto mio sono pronto. Prenda un coltellaccio chi ha del fegato, e gli vedrò il colore delle budella, malgrado la gruccia e il resto, prima che questa pipa sia vuota.

Nessuno si mosse, nessuno fiatò.

— Ecco di che razza siete! — soggiunse riportando la pipa alla bocca. — Certo, siete un'allegra brigata da rimirare, ciononostante. Un po' fiacchetta a battersi, direi. Può darsi però che l'inglese di Re Giorgio lo comprendiate. Sono io il capitano qui, e per elezione. Sono io il capitano, perchè sono il migliore di tutti di un buon miglio marino. Battervi non volete, come dovrebbero i gentiluomini di ventura; e allora, per la galera, dovrete ubbidire, fateci pure assegnamento! Ora cotesto ragazzo mi piace: mai conosciuto uno compagno. E' più uomo lui di un qualunque paio di voialtri topi di fogna che non siete altro, ed ecco cosa vi dico: starò a vedere chi gli torcerà un capello. Ecco quanto, e potete segnarvelo.

Seguì un lungo silenzio. Io stavo ritto addossato alla parete, col cuore che mi seguitava a battere a martello, ma con un raggio di speranza nel petto. Silver si appoggiò contro il muro incrociando le braccia, la pipa in un angolo della bocca, calmo come fosse stato in chiesa; però il suo sguardo vagava furtivo, e con la coda dell'occhio seguiva i suoi turbolenti compagni. Essi, dal canto loro, andaron ritirandosi a poco a poco all'estremità più remota del fortino, e il loro bisbiglio sommesso mi risuonava continuamente all'orecchio come quello di un ruscello.

(Continua)